



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

CIRCOLO DIDATTICO STATALE SCAFATI I "ANNA FERRARA"

Via S. Antonio Abate 84018 - SCAFATI – Tel. 0818631737 - C.F. 80033520653

mail: sae16100t@istruzione.it; pec: sae16100t@pec.istruzione.it; - www.1circoloscafati.edu.it

PDP

Piano didattico Personalizzato

- Per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA L.170/2010)
- Per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES-Diret.MIn.27/12/2012; C.M. n.8 del 6/3/2013)

Anno scolastico 2024/25

Alunno/a	
Scuola	
Plesso	
Classe	
Coordinatore di classe/Team	

INDICE

SEZIONE A (comune a TUTTI gli alunni con BES)	Pag. 3
Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo/a	
SEZIONE B – PARTE I (alunni con DSA o altri BES)	Pag. 5
Descrizione delle abilità e dei comportamenti	
SEZIONE B -PARTE II (alunni con altri Bisogni Educativi Speciali)	Pag. 8
Descrizione delle abilità e dei comportamenti	
SEZIONE C - (comune a TUTTI gli alunni)	Pag. 10
SEZIONE D - STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE	Pag. 11
SEZIONE E - QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE- PARAMETRI E CRITERI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE, STRATEGIE	Pag.13
PATTO EDUCATIVO	Pag.15

SEZIONE A (COMUNE A TUTTI GLI ALUNNI CON BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

DATI INFORMATIVI GENERALI
COGNOME E NOME
LUOGO DI NASCITA
DATA DI NASCITA
RESIDENZA
SCUOLA DI PROVENIENZA
EVENTUALI RIPETENZE
LINGUA MADRE
EVENTUALE BILINGUISMO

DESCRIZIONE SINTETICA DEL BES
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI
☐ DSA (certificati secondo la L. 170/10)
☐ DSA (in corso di certificazione secondo la L. 170/10)
☐ ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività)/DOP (Disturbo Provocatorio Oppositivo)
☐ FIL (Funzionamento Intellettivo Limite secondo il DPCM 185/2006)
☐ Altro (<i>specificare</i>)
SVANTAGGIO
☐ Socio-economico
☐ Linguistico – culturale
☐ Disagio comportamentale/relazionale
☐ Altro (<i>specificare</i>)

1. INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

➤ SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:

(o diagnosi rilasciata da **privati**, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ in data __/__/_____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

➤ ALTRO SERVIZIO-Documentazione presentata alla scuola

Redatta da: _____ in data __/__/_____

(Relazione da allegare)

➤ CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione

Redatta da: _____ in data __/__/_____

(Relazione da allegare)

2. INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

SEZIONE B – PARTE I - ALUNNI CON DSA (o altri BES)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA <i>(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)</i>	OSSERVAZIONE IN CLASSE <i>(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</i>			
LETTURA	LETTURA			
.....	VELOCITÀ	☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole		
.....	CORRETTEZZA	☐ Adeguata ☐ Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)		
.....	COMPRENSIONE	☐ Scarsa ☐ Essenziale ☐ Globale ☐ Completa-analitica		
SCRITTURA	SCRITTURA			
.....	SOTTO DETTATURA	☐ Corretta ☐ Poco corretta ☐ Scorretta		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		☐ Fonologici ☐ Non fonologici ☐ Fonetici		
.....		ADERENZA CONSEGNA		
		☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (<i>narrativo, descrittivo, regolativo ...</i>)		
		☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
		☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
		USO PUNTEGGIATURA		
☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata		

GRAFIA	GRAFIA			
.....	LEGGIBILE			
	☐ Sì	☐ Poco	☐ No	
	TRATTO			
	☐ premuto	☐ Leggero	☐ Ripassato	☐ Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
.....	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
.....	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	☐ raggiunto	☐ parziale	☐ non raggiunto
.....	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	☐ raggiunto	☐ parziale	☐ non raggiunto
.....	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	☐ spesso	☐ talvolta	☐ mai
.....	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	☐ adeguata	☐ parziale	☐ non adeguato
.....	Capacità di problem solving	☐ adeguata	☐ parziale	☐ non adeguata
.....	Comprensione del testo di un problema	☐ adeguata	☐ parziale	☐ non adeguata

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
☐ Pronuncia difficoltosa ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base ☐ Difficoltà nella scrittura ☐ Difficoltà a parlare nella lingua straniera ☐ Difficoltà a comprendere messaggi negli ascolti della lingua straniera ☐ Difficoltà nell'acquisizione di nuovo lessico ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale ☐ Altro.....

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
<i>(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)</i>	OSSERVAZIONE IN CLASSE <i>(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</i>		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA		
	☐ difficoltà nella strutturazione della frase ☐ difficoltà nel reperimento lessicale ☐ difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	MEMORIA <i>Difficoltà nel memorizzare:</i>		
	☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) ☐ sequenze e procedure		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	☐ attenzione visuo-spaziale ☐ selettiva ☐ intensiva		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	☐ Sì	☐ poca	☐ No
PRASSIE	PRASSIE		
	☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà di programmazione e progettazione		
ALTRO	ALTRO		

SEZIONE B -PARTE II Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

(Rientrano in questa sezione le situazioni di Svantaggio socio-economico, culturale e linguistico riportate nella C.M n. 8 del 06/03/2013)

1. Descrizione delle abilità e dei comportamenti

➤ **DOCUMENTAZIONE** GIÀ IN POSSESSO DELLA SCUOLA (vedi pag.4):

- ☐ Diagnosi di _____
- ☐ Documentazione altri servizi (tipologia) _____
- ☐ Relazione del Consiglio di Classe in data _____

➤ **INFORMAZIONI** SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

(In questa sezione possono essere inserite anche note aggiuntive rispetto alla tabella nella pagina successiva)

➤ **DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI** OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI
DI CLASSE

Per gli allievi con Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della seguente griglia osservativa

GRIGLIA OSSERVATIVA per alunni CON ALTRI BES (Area dello SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE)	Osservazione degli INSEGNANTI
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	0 1 2 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	0 1 2 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	0 1 2 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	0 1 2 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l' attenzione durante le spiegazioni	0 1 2 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	0 1 2 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	0 1 2 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	0 1 2 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante	0 1 2 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	0 1 2 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante	0 1 2 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	0 1 2 9
Si fa distrarre dai compagni	0 1 2 9
Manifesta timidezza	0 1 2 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	0 1 2 9
Viene escluso dai compagni nei momenti di pausa delle attività didattiche	0 1 2 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	0 1 2 9
Tende ad autoescludersi nelle dinamiche relazionali con i pari	0 1 2 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	0 1 2 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	0 1 2 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	0 1 2 9

LEGENDA

0 > L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità

1 > L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali

2 > L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate

9 > L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma al contrario rappresenta un "punto di forza" dell'allievo su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C - (comune a TUTTI gli alunni con DSA e altri BES)

Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace		☐ Da potenziare	
ALTRO				

SEZIONE D - INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE
(vedi quadro riassuntivo - sezione E)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (<i>conoscenze/competenze</i>)se necessari
MATERIA				
MATERIA				
MATERIA				
MATERIA				

(Tabella da duplicare per i docenti che intendono personalizzare l'intervento)

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- ☐ Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- ☐ Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- ☐ Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- ☐ Verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario.
- ☐ Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- ☐ Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- ☐ Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- ☐ Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- ☐ Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- ☐ Utilizzare prove V/F, scelte multiple, completamento
- ☐ Utilizzare mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe-schermi-immagini)
- ☐ Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- ☐ Introdurre prove in formato digitale e/o stampato maiuscolo
- ☐ Prevedere lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor
- ☐ Apportare riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte
- ☐ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

- ☐ Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- ☐ Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
- ☐ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario.

SEZIONE E- Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione-

	MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro

	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE
C12.	Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità
C13.	Privilegiare la gratificazione e l'incoraggiamento
C14.	Organizzare attività in coppia o in piccolo gruppo
C15.	Prevedere momenti di affiancamento, per un immediato intervento di supporto (anche con ragazzi tutor)
C16.	Altro

-PATTO EDUCATIVO-

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- ☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi e misure dispensative
- ☐ altro

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico...)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al pc
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi e mappe
- ☐ altro

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ☐ attività di recupero
- ☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- ☐ altro

I DOCENTI

I docenti si impegnano ad applicare le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie metodologico-didattiche inclusive previste nel presente PDP., con un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà dell'alunno, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, creando un ambiente di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità.

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno affinché possa seguire la programmazione della classe, sia pur con obiettivi ridotti nelle discipline in cui dovesse incontrare maggiori difficoltà.

L'ALUNNO SI IMPEGNA CON L'AIUTO DEI DOCENTI

- Ad accettare ed utilizzare le misure, gli strumenti e le strategie previste nel PDP
- A conoscere le proprie modalità di apprendimento, le strategie e i processi mentali più idonei e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti.
- Ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo.
- A ricercare in modo sempre più autonomo un metodo di studio che garantisca un apprendimento efficace e significativo e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, impegnandosi concretamente e proficuamente nelle attività di studio.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA

- Seguire l'alunno nel lavoro domestico, garantendo anche a casa un ambiente di apprendimento sereno per prevenire l'insuccesso scolastico.
- Collaborare con la scuola fornendo utili informazioni circa i bisogni, le necessità e le difficoltà incontrate dal proprio figlio nello studio.
- Partecipare agli incontri scuola - famiglia programmati.

FIRMA DEI DOCENTI

Disciplina	Cognome e Nome	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
